

Famiglia-impresa, binomio vincente Il modello lombardo genera fatturato

Alla Missoni i risultati di uno studio che premia le aziende di "casa"

di ROSELLA FORMENTI

- SUMIRAGO (Varese) -

LE AZIENDE familiari sono la forza del Sistema moda italiano. Ieri nella sede della maison Missoni a Sumirago, una delle imprese familiari più famose, sono stati presentati i risultati dell'Osservatorio Aub promosso da AldAF, UniCredit e Bocconi sul modello di queste aziende. Per l'occasione le porte dell'azienda si sono aperte per un visita guidata nella culla delle creazioni, a fare da guide figli e nipoti di Ottavio e Rosita Missoni. Un approfondimento importante dunque su realtà aziendali che rappresentano una delle eccellenze italiane, al quale hanno dato ieri pomeriggio il lo-



In mostra a Londra

La mostra allestita un anno fa al MaGa, il prestigioso museo di Gallarate, si è spostata a Londra, al Fashion Textile Museum. L'esposizione «Missoni, l'arte, il colore» è un omaggio a Ottavio e Rosita Missoni e ricostruisce la storia di un'azienda che, nonostante la crescita, ha conservato nell'impronta familiare la sua caratteristica principale.

L'ANALISI DEL SETTORE

Il 60% delle realtà ereditate di padre in figlio ha superato i 25 anni di attività

ro contribuito Angela Missoni, presidente e direttore creativo Missoni, Giovanni Solaroli, regional manager Lombardia Unicredit, Guido Corbetta, professore di Strategia delle imprese familiari - Università Bocconi, Paolo Zegna, presidente di Ermenegildo Zegna, Carlo Capasa, presidente della Camera nazionale della Moda italiana, Elena Zambon, presidente AldAF, Barbara Lunghi, Head of primary markets Borsa italiana, a moderare Renata Molho, giornalista e saggista.

FOCUS dunque su 746 aziende del sistema moda (230 lombarde), con un fatturato superiore ai 20 milioni, che generano 52,6 miliardi di fatturato e occupano circa 200 mila addetti, il 78% delle quali, 4 su 5, sono controllate da una o due famiglie proprietarie. L'attenzione è stata quindi rivolta su 585 aziende familiari (160 lombarde), con un fatturato complessivo

ECCELLENZA
La visita alla Missoni. Sopra la delegazione durante il tour dei reparti di un'azienda conosciuta in tutto il mondo. A destra una fase produttiva dell'impresa fondata nel 1968



di 38,1 miliardi di euro e 143 mila occupati. Dallo studio è emerso che il 60% delle imprese familiari ha più di 25 anni e sono localizzate soprattutto in Lombardia (27,3%), Veneto (23,4%) e Toscana (13,1%). La caratteristica comune è il forte legame con la famiglia: 7 su 10, tra le imprese medio grandi, sono guidate da un leader familiare. Il settore tra il 2011 e il 2014 è stato interessato da un processo di ridimensionamento con

una diminuzione delle realtà imprenditoriali pari al 17%, ma nel 2014 è stato rilevato un incremento del fatturato complessivo del 3% (61,205 miliardi di euro), nel 2015 una crescita del 5% e un fatturato salito a 64,265 miliardi. Un altro aspetto importante che riguarda le imprese familiari è l'attenzione alle strategie di internazionalizzazione come risposta alla stagnazione della domanda interna: il 37% ha effettuato almeno

un investimento diretto all'estero. E l'Asia è un'area di particolare interesse. Ciò che emerge è l'importanza dell'azienda familiare nel Sistema moda italiano, un modello accentrato sulla gestione familiare e nello stesso tempo aperto al mondo. Imprese che hanno saputo reagire alla contrazione economica puntando sull'estero come leva strategica di sviluppo. Un modello imprenditoriale familiare di successo.



Una storia che lega tre generazioni

- SUMIRAGO (Varese) -

SONO una delle famiglie italiane più conosciute della moda, i Missoni (nella foto la presidente Angela Missoni). E ieri, proprio nella sede della maison a Sumirago, è stato presentato uno studio sul modello delle aziende familiari del Sistema Moda. La fabbrica è immersa nel bosco, i colori delle foglie dipinte dall'autunno sembrano un omaggio alle creazioni di Missoni. Luca Missoni accoglie i visitatori e con il figlio Michelangelo si prepara a guidare la visita e a raccontarne la storia. Subito un pensiero per il padre Ottavio, «diceva sempre che era meglio venire a lavorare

qui nel verde che in città» afferma Luca Missoni ricordando il 1968, quando fu creata la sede nei boschi di Sumirago. E da lì la maison non si è mai spostata allargando gli spazi ma sempre immersa in quella natura ricca di colori come le trame dei tessuti segno inconfondibile di Missoni. Un'eccellenza del territorio varesino, della Lombardia e dell'Italia. Una storia che guarda al futuro con le nuove generazioni. E ieri nonna Rosita Missoni era sorridente nel bel gruppo di famiglia, accanto ai figli e ai nipoti. Tre generazioni saldamente unite in un'azienda che è la famiglia.

R.F.

